



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/23

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto definisce i contenuti dell'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 riguardante il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei".
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del Corso di Studio sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Art. 2 - Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico del Corso di Studio definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo il Regolamento didattico del Corso di Studio determina in particolare:
 - a) l'elenco degli insegnamenti (con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento), suddivisi per anno di corso, e delle eventuali articolazioni in moduli nonché delle altre attività formative;
 - b) le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio;
 - c) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa suddivise per anno di corso e le regole di sbarramento per l'iscrizione ad anni successivi;
 - d) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
 - e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza e/o le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza obbligatoria per studenti lavoratori e/o disabili;
 - f) i requisiti di ammissione e le relative modalità di verifica al Corso di Studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo;
 - g) la tipologia e le modalità formali che regolano la prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
 - h) le modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera con riferimento ai livelli richiesti per ogni lingua;
 - i) l'eventuale uso della lingua inglese come lingua d'insegnamento per alcuni corsi.

Art.3 - Struttura e organizzazione del corso

Il Corso di Studio è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Regolamento Didattico d'Ateneo;
- Statuto di Ateneo;
- Ordinamento didattico;



- Quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
- Piano degli studi annuale.

Art. 4 - Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del Corso di Studio, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso stesso. L'ordinamento didattico, in particolare determina:
 - a) la denominazione e la relativa classe di appartenenza;
 - b) gli obiettivi formativi del Corso di Studio, in termini di risultati di apprendimento attesi anche con riferimento ai descrittori adottati in sede europea;
 - c) gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
 - d) il quadro generale delle attività formative, nel rispetto dei vincoli della classe di appartenenza;
 - e) i crediti assegnati alle attività formative di ciascun ambito;
 - f) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale;
 - g) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.
2. L'ordinamento didattico è presente nella scheda SUA del Corso di Studio.

Art. 5 - Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative definisce:
 - a) l'elenco degli insegnamenti impartiti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari e delle altre attività formative;
 - b) i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari;
 - c) i crediti assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa;
 - d) le eventuali propedeuticità.
2. Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è presente nella scheda SUA del Corso di Studio.

Art. 6 - Piano degli studi annuale

Il piano di studio, che viene annualmente aggiornato, è riportato nell'Allegato A ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA.

Art. 7 - Accesso al Corso di Studio

Per essere ammessi al Corso di Studio in oggetto occorre essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione individuale. I dettagli sono riportati nell'Allegato B.

Art. 8 - Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del Corso di Studio è di 2 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del biennio, purché lo studente abbia acquisito i 120 crediti previsti dal piano di studi.



Art. 9 - Articolazione del Corso di Studio

1. Il Corso di Studio in oggetto comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
 - c) attività a scelta dello studente;
 - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Il numero di crediti assegnato ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito nell'Allegato A.

Art. 10 - Attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio.

Le attività suddette sono promosse e coordinate dai componenti del Consiglio di Corso di Studio (CCS). I dettagli relativi a queste attività e al relativo riconoscimento dei crediti sono riportati nell'Allegato C.

Art. 10bis - Lingue straniere

Il piano di studi prevede l'acquisizione di crediti relativi alla conoscenza di lingue straniere.

Per il conseguimento del titolo è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello B2. L'accertamento di tale conoscenza può avvenire per superamento di una prova di accertamento o, in alternativa, per presentazione di idonea certificazione.

Tutti i certificati rilasciati da uno degli Istituti riportati nell'Allegato G possono essere presentati presso la segreteria didattica del dipartimento per farsi riconoscere e registrare i crediti corrispondenti. Parimenti sono accettati gli attestati rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

In caso di certificati C1 o superiori, oltre ai 3 CFU richiesti per questa laurea magistrale potranno essere riconosciuti – su richiesta – 3 CFU sovrannumerari.

Eventuali 3 CFU sovrannumerari già riconosciuti in una laurea triennale di ingegneria dell'Ateneo di Trieste, a fronte di certificati B2 o superiori, saranno riconosciuti, su richiesta, come 3 cfu in ambito F.

Coloro già in possesso di una conoscenza della lingua Inglese a livello B2 ottenuta all'interno di un percorso curriculare triennale non possono ottenere ulteriori CFU in Inglese per il raggiungimento del livello B2. Pertanto i 3 CFU TAF F dell'insegnamento "Inglese" vengono sostituiti con 3 CFU TAF F attribuiti al Tirocinio.

Art. 11 - Attività formative relative alla preparazione della prova finale

1. Coerentemente con gli obiettivi enunciati e con il numero di crediti ad essa assegnati, la prova finale consisterà in una importante attività progettuale/metodologica che si deve concludere con un elaborato (Tesi di laurea magistrale). Con la tesi il laureando deve dimostrare la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione. L'argomento dovrà essere attinente o al tirocinio svolto o a tematiche proprie del Corso di Studio e sarà svolto sotto la guida di un relatore interno con l'eventuale aiuto di uno o



più correlatori, che potranno essere anche esterni all'Ateneo, soprattutto nel caso di tesi svolte in collaborazione con aziende e/o enti esterni.

2. La discussione della tesi di laurea magistrale avverrà in sede di esame di pre-laurea la cui commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, sarà composta da almeno tre componenti tra i quali, oltre al relatore, due docenti appartenenti all'Università di Trieste esperti della materia oggetto della tesi o afferenti al Corso di Studio dello studente.

La valutazione dell'esame di pre-laurea sarà espressa da un voto in trentesimi. La valutazione dell'esame di laurea magistrale sarà espressa con un voto in frazione di 110 secondo le regole di seguito riportate.

3. Il voto di laurea è stabilito sulla base della seguente formula:

$$L = \frac{110}{30} \frac{N_{cr} * E + n * P}{N_{cr} + n} + \Delta$$

con

$$\Delta = t + d + l + c \qquad \Delta = 0 \div 6$$

dove

- N_{cr} somma CFU degli esami con voto
 n numero di CFU previsti per il lavoro di tesi
 E media ponderata delle votazioni riportate negli esami
 P votazione dell'esame di prelaurea.
 Δ incremento determinato da:
 t tipologia del lavoro di tesi, con $t = 0; 1; 2$
(0: compilativa; 1: progetto; 2: ricerca)
 d durata degli studi, con $d = 0; 1$
(0: durata > 2.5 anni (oltre la sessione di aprile del secondo anno di corso);
1: durata regolare)
 l lodi conseguite, con $l = 0; 1; 2$
(0: lodi < 4; 1: $4 \leq$ lodi < 8; 2: lodi \geq 8)
 c giudizio della commissione di laurea, con $c = 0; 1$

Il voto finale di laurea è l'arrotondamento di L (cioè 107,49 diventa 107 e 107,50 diventa 108).

4. Il numero di crediti da attribuire alla prova finale è definito nell'Allegato A.

Art. 12 - Propedeuticità

1. Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento devono essere rispettate le eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti, come stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo.
2. L'elenco delle eventuali propedeuticità è riportato nell'Allegato D.



Art. 13 - Percorsi formativi specifici

1. All'interno del Corso di Studio gli insegnamenti e le attività formative possono essere organizzate in modo da offrire percorsi differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali.
2. Eventuali percorsi formativi specifici (curricula) sono riportati nell'Allegato A.

Art. 14 - Presentazione di piani di studio individuali

Lo studente, in alternativa a quanto previsto dal manifesto degli studi, può presentare per ogni anno accademico un piano di studio che preveda da un minimo di 48 ad un massimo di 84 crediti, comprensivi di quelli previsti nel piano di studio dell'anno precedente e non ancora acquisiti, con il vincolo che il numero di crediti corrispondenti a insegnamenti o ad altre forme di attività didattica di cui deve essere ancora acquisita la frequenza non sia superiore a 60.

La sostituzione di insegnamenti impartiti nei corsi di studio con insegnamenti svolti in altri corsi di studio anche di università estere, nonché il raccordo dei curricula seguiti presso altri corsi di studio, anche di diverso livello, con i piani di studio del Corso di Studio sono deliberati dai componenti del Consiglio di Corso di Studio (CCS), sulla base della congruenza delle attività didattiche seguite con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e della corrispondenza dei relativi carichi didattici.

Art. 15 - Prove di profitto

1. *Criteri di composizione delle commissioni di esame per le singole attività didattiche.*

Le Commissioni d'esame sono composte da due membri, uno dei quali è il professore responsabile dell'insegnamento e il secondo è un professore o un ricercatore o un membro supplente. I membri supplenti possono essere cultori della materia. La qualifica di cultore della materia è attribuita dal competente Consiglio di Dipartimento. Nel caso di insegnamenti articolati in due o più moduli con titolari diversi, la Commissione d'esame deve comprendere tutti i titolari dei singoli moduli.

2. *Modalità di verifica del profitto per gli insegnamenti e le altre attività didattiche.*

La verifica del profitto può avvenire attraverso prove di verifica in itinere o attraverso una prova di esame erogata dopo il termine dell'insegnamento o dopo il completamento delle altre forme di attività didattiche.

3. *Modalità di verbalizzazione dell'esito finale per esami articolati in più prove.*

La verbalizzazione è effettuata unicamente all'atto della determinazione del voto finale.

4. *Norme per la ripetizione degli esami falliti nel corso dello stesso anno accademico.*

Gli studenti possono ripetere gli esami falliti relativi agli insegnamenti e alle altre attività didattiche di cui hanno ottenuto il riconoscimento della frequenza in tutti gli appelli d'esame previsti dal calendario degli esami.

Art. 16 - Obblighi di frequenza

Eventuali obblighi di frequenza sono definiti nell'Allegato E.

Art. 17

Abrogato.



Art. 18 - Criteri generali per il riconoscimento di crediti per attività svolte o competenze acquisite precedentemente all'iscrizione al Corso di Studio

Il CCS può riconoscere alcuni crediti per attività svolte o competenze acquisite precedentemente all'iscrizione al Corso di Studio sulla base della congruenza delle attività didattiche e/o formative individuate dagli obiettivi formativi del Corso di Studio e della corrispondenza dei relativi carichi didattici. I dettagli sono riportati nell'Allegato F.

Art. 19 - Numero massimo di crediti da acquisire da parte dello studente in tempi determinati

Il CCS, con esplicita e motivata deliberazione, potrà autorizzare gli studenti che nell'anno accademico precedente hanno dimostrato un rendimento negli studi particolarmente elevato ad inserire nel proprio piano di studio un numero di crediti corrispondenti ad attività didattiche di cui deve essere ancora acquisita la frequenza superiore a 60, ma in ogni caso non superiore a 84.

Nella formulazione del proprio piano di studio, lo studente dovrà dare la precedenza agli insegnamenti e alle altre attività didattico-formative che, nel piano di studio ufficiale del Corso di Studio, sono proposte immediatamente a valle di quelle già presenti nel proprio piano di studio precedentemente approvato, salvo esplicita deliberazione da parte del CCS a seguito di motivata richiesta da parte dello studente.

Rimane invariata la possibilità da parte dello studente di iscriversi condizionatamente e di poter acquisire i crediti mancanti nella sessione straordinaria di febbraio.

Art. 20 - Natura del presente Regolamento

Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di Studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

Allegati

All. A: Piano degli studi

All. B: Accesso al corso di studio

All. C: Tirocini

All. D: Propedeuticità

All. E: Obblighi di frequenza

All. F: Riconoscimento attività e competenze pregresse

All. G: Elenco certificazioni linguistiche riconosciute dal CLA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/23**

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

**ALLEGATO A
PIANO DEGLI STUDI**

Riportato nelle pagine seguenti.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
INGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA**

CLASSE LM-32

PIANO DEGLI STUDI

per gli studenti che si iscrivono al I anno nell'a.a.2022/23

Il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica prevede quattro Curricula:

- INFORMATICA
- ELETTRONICA
- ROBOTICS AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE
- RETI E INTERNET OF THINGS

Gli insegnamenti sono così classificati in base alla Tipologia di attività formativa (TAF):

A = attività formative di base

B = attività formative caratterizzanti

C = attività formative affini ed integrative

D = attività formative a scelta dello studente

E = prova finale

F = altre attività

Ulteriori informazioni sono disponibili sul minisito del corso:

<https://corsi.units.it/in20/ingegneria-elettronica-informatica>

e sul sito ausiliario:

<https://www.inginf.units.it/>

Curriculum "INFORMATICA"					
I anno (51 CFU)					
<i>Insegnamento</i>	<i>Modulo</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>	<i>SEM</i>
Introduction to machine learning and evolutionary robotics		ING-INF/05	B	9	1
Progettazione del software e dei sistemi informativi		ING-INF/05	C	9	1
Complessità e crittografia		ING-INF/05	B	9	2
Computer networks 2 and introduction to cybersecurity		ING-INF/05	B	9	2
Digital signal processing		ING-INF/01	C	6	2
Programmazione avanzata		ING-INF/05	B	9	2
II anno (69 CFU)					
<i>Insegnamento</i>	<i>Modulo</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>	<i>SEM</i>
Computer vision and pattern recognition		ING-INF/04	B	6	1
Digital image processing		ING-INF/01	C	9	1
Programmazione web		ING-INF/05	B	6	1
Mathematical optimisation		MAT/09	C	6	2
Sistemi integrati e mobili		ING-INF/05	C	6	2
Esame a scelta		/	D	12	
Inglese <i>oppure</i> Tirocinio se già in possesso di B2		/	F	3	2
Tirocinio		/	F	6	
Prova finale		/	E	15	



Curriculum "ELETTRONICA"					
I anno (63 CFU)					
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU	SEM
Reti wireless e Internet of Things		ING-INF/05	B	9	1
Dispositivi e sistemi elettronici		ING-INF/01	C	9	A
Sistemi dinamici		ING-INF/04	B	9	1
Elettronica di potenza		ING-IND/32	C	6	2
Computer networks 2 and introduction to cybersecurity		ING-INF/05	B	9	2
Digital signal processing		ING-INF/01	C	6	2
Elettronica per le reti wireless		ING-INF/01	C	6	2
Control theory		ING-INF/04	B	9	2
II anno (57 CFU)					
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU	SEM
Digital image processing		ING-INF/01	C	9	1
Progettazione di sistemi elettronici		ING-INF/01	C	6	1
Sistemi integrati e mobili		ING-INF/05	B	9	2
Esame a scelta		/	D	12	
Inglese <i>oppure</i> Tirocinio se già in possesso di B2		/	F	3	2
Tirocinio		/	F	3	
Prova finale		/	E	15	

Curriculum "ROBOTICS and ARTIFICIAL INTELLIGENCE"					
I anno (48 CFU)					
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU	SEM
Introduction to machine learning and evolutionary robotics		ING-INF/05	B	9	1
Sistemi dinamici		ING-INF/04	B	9	1
Digital signal processing		ING-INF/01	C	6	2
Computer networks 2 and introduction to cybersecurity		ING-INF/05	B	9	2
Control theory		ING-INF/04	B	9	2
Deep learning <i>oppure</i> Reinforcement learning		INF/01	C	6	2
II anno (72 CFU)					
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU	SEM
Digital image processing		ING-INF/01	C	9	1
Computer vision and pattern recognition		ING-INF/04	B	6	1
Cyber-Physical Systems		ING-INF/05	B	6	1
Mathematical optimisation		MAT/09	C	6	2
Robotics					
	Robotics	ING-IND/13	C	6	2
	Mobile robots	ING-IND/13	C	6	2
Esame a scelta		/	D	12	
Inglese <i>oppure</i> Tirocinio se già in possesso di B2		/	F	3	2
Tirocinio		/	F	3	
Prova finale		/	E	15	



Curriculum "RETI e INTERNET OF THINGS"					
I anno (54 CFU)					
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU	SEM
Reti wireless e Internet of Things		ING-INF/05	B	9	1
Introduction to machine learning and evolutionary robotics		ING-INF/05	B	9	1
Dispositivi e sistemi elettronici		ING-INF/01	C	6	1
Digital signal processing		ING-INF/01	C	6	2
Computer networks 2 and introduction to cybersecurity		ING-INF/05	B	9	2
Complessità e crittografia		ING-INF/05	B	9	2
Elettronica per le reti wireless		ING-INF/01	C	6	2
II anno (66 CFU)					
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU	SEM
Modulazioni e codici correttori d'errore		ING-INF/03	C	6	1
Sistemi integrati e mobili		ING-INF/05	B	9	2
Guide e sistemi ottici		ING-INF/03	C	9	2
Antenne e propagazione		ING-INF/02	C	6	2
Esame a scelta		/	D	12	
Inglese <i>oppure</i> Tirocinio se già in possesso di B2		/	F	3	2
Tirocinio		/	F	6	
Prova finale		/	E	15	

Esami a scelta

Nel piano degli studi possono essere inseriti alcuni insegnamenti a scelta (TAF D) selezionabili tra:

- tutti gli insegnamenti di altri curricula di questa LM, diversi da quello scelto
- tutti gli insegnamenti di una LM in Ingegneria (IN10, IN11, IN13, IN15, IN16, IN17, IN19)
- tutti gli insegnamenti della LM in Data Science and Scientific Computing
- tutti gli insegnamenti della LM in Fisica
- tutti gli insegnamenti della LM in Matematica

I contenuti degli insegnamenti a scelta non possono, nemmeno parzialmente, essere sovrapponibili ai contenuti di insegnamenti già presenti nel proprio piano degli studi.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/23**

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

ALLEGATO B

ACCESSO AL CORSO DI STUDIO

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica (classe LM-32 delle Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica) è necessario essere in possesso di:

- 1) una laurea o un diploma universitario di durata triennale dell'area tecnico scientifica;
- 2) una laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico dell'area tecnico scientifica;
- 3) un dottorato di ricerca dell'area tecnico scientifica;
- 4) un titolo di studio conseguito all'estero equipollente a uno dei titoli precedentemente citati.

Data la natura fortemente interdisciplinare del percorso di studi, e la sua declinazione verso un approccio che privilegia gli aspetti ICT, è possibile l'accesso anche a laureati triennali che abbiano conseguito una laurea in un'area diversa da quella dell'Ingegneria - tipicamente della Fisica, della Chimica, della Matematica e della Statistica - purché siano in possesso di conoscenze, competenze e abilità nelle materie sotto indicate:

- Matematica e Fisica;
- Informatica di base, programmazione, basi di dati, sistemi operativi, reti;
- Elettronica, automatica e teoria dei segnali;
- Abilità operative nei laboratori di informatica, elettronica e misure elettroniche.

Le classi di Laurea che danno accesso diretto al CdS, senza una preventiva verifica dei requisiti curriculari sono:

- laurea nella classe L-8 dell'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
- laurea nella classe L-31 delle SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Le classi di Laurea che danno accesso al CdS solo a seguito di una preventiva verifica dei requisiti curriculari sono:

- laurea nella classe L-7 dell'INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
- laurea nella classe L-9 dell'INGEGNERIA INDUSTRIALE
- laurea nella classe L-27 delle SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
- laurea nella classe L-28 delle SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE - laurea nella classe L-30 delle SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE
- laurea nella classe L-35 delle SCIENZE MATEMATICHE
- laurea nella classe L-41 della STATISTICA

I requisiti curriculari sono i seguenti:

- 36 CFU nell'ambito delle discipline matematiche, informatiche, chimiche e fisiche (MAT/01-09; INF/01; FIS/01-08; CHIM/01-07; SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/06);
- 36 CFU nell'ambito delle discipline dell'area dell'informazione (ING-INF/01-07) o dell'area dell'informatica (INF/01) o dell'area dell'ingegneria industriale (ING-IND).

La verifica dei requisiti curriculari è effettuata dal Coordinatore del Corso di Studi.



I candidati in possesso di

- lauree in classi diverse da quelle sopra indicate,
- lauree conseguite all'estero

possono essere ammessi al Corso di Studio in oggetto previa una valutazione predisposta dalla Commissione Didattica del Corso di Studio. Tale valutazione è a discrezione della Commissione Didattica e potrà anche consistere in un colloquio orale e/o una prova scritta. La Commissione Didattica è presieduta dal Coordinatore del Corso di Studi ed è composta da altri due docenti del Corso di Studio indicati dal Consiglio del Corso di Studio.

È sempre possibile per i laureati triennali che non soddisfano i requisiti curricolari o non hanno ottenuto una valutazione positiva da parte della Commissione Didattica iscriversi a corsi singoli e superare gli esami per i crediti mancanti prima di chiedere l'ammissione al corso di laurea.

L'ammissione non è subordinata all'acquisizione di un punteggio minimo conseguito nella Laurea di cui si è in possesso.

Agli immatricolati nelle coorti 19-20, 20-21 e 21-22 è richiesta una conoscenza a livello equiparabile a B1 della lingua inglese, francese o tedesca acquisita con un corso universitario oppure certificata tramite documentazione che sarà valutata dalla commissione didattica, in conformità a quanto indicato nell'articolo 10bis di questo Regolamento.

I termini per l'immatricolazione e per l'iscrizione sono fissati dal calendario didattico d'Ateneo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/23**

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

ALLEGATO C

ATTIVITÀ DI LABORATORIO, PRATICHE E DI TIROCINIO

Alcuni insegnamenti prevedono attività pratiche e di laboratorio. Tali attività fanno parte integrante degli insegnamenti stessi e pertanto non permettono di acquisire ulteriori crediti.

Per il Corso di Studio in oggetto sono previste attività di tirocinio.

L'attività di tirocinio (ambito F) - assoggettata al controllo di un tutore e opportunamente documentata - viene approvata (o meno) da una commissione composta dal tutore stesso e da un altro docente. L'attività di tirocinio approvata viene valutata in 3 CFU se corrisponde ad un minimo di 75 ore, in 6 CFU se corrisponde ad un minimo di 150 ore secondo quanto previsto dal Piano degli Studi. Non si attribuiscono quindi voti all'attività stessa. Nel caso in cui lo studente svolga il tirocinio esternamente all'università, presso un'azienda, deve rivolgersi prima di iniziare il tirocinio alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Ingegneria e Architettura che gli rilascerà una copertura assicurativa e provvederà alla stipula di un'apposita convenzione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/23**

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

**ALLEGATO D
PROPEDEUTICITÀ**

Non vengono indicate propedeuticità tra gli insegnamenti del Piano di Studi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/23**

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

**ALLEGATO E
OBBLIGHI DI FREQUENZA**

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e potrà essere accertata nelle forme ritenute più idonee dal titolare del corso; questi potrà anche definire modalità di frequenza diverse per studenti lavoratori o in altre specifiche condizioni.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/23**

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

ALLEGATO F

RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ E CONOSCENZE PREGRESSE

Il Consiglio di Corso di Studio (CCS) può riconoscere alcuni crediti per attività svolte o competenze acquisite precedentemente all'iscrizione al Corso di Studio sulla base della congruenza delle attività didattiche e/o formative seguite con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e della corrispondenza dei relativi carichi didattici, come di seguito indicato, salvo quanto previsto da eventuali specifici accordi stipulati con l'ateneo e/o il Dipartimento di Ingegneria e Architettura:

- competenze ed abilità professionali potranno essere riconosciute in ambito F;
- competenze ed abilità informatiche potranno essere riconosciute in ambito F.

Per quanto riguarda in particolare i trasferimenti da altri Corsi di Studi, anche di altre università, il CCS valuta il riconoscimento dei crediti caso per caso, eventualmente ricorrendo a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute o a prove/esami integrativi; l'eventuale mancato riconoscimento dei crediti viene adeguatamente motivato.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/23**

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

ALLEGATO G

**ELENCO CERIFICAZIONI LINGUISTICHE RICONOSCIUTE DAL CENTRO LINGUISTICO
D'ATENEO (CLA)**

Riportato nelle pagine seguenti.



**Associazione Italiana Centri
Linguistici Universitari**

**CERTIFICAZIONI
LINGUISTICHE
RICONOSCIUTE
DALL'ASSOCIAZIONE
ITALIANA DEI CENTRI
LINGUISTICI
UNIVERSITARI – MAGGIO
2018**



Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari

LINGUA STRANIERA	ENTE	CERTIFICAZIONE
Francese	Alliance Française	DELF B1 Certificat d'Etudes de Français Pratique 2 (CEFP2) DELF B2 Diplôme de Langue Française (DL) DALF CI Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes (DS) DALF C2 Diplôme de Hautes Etudes Françaises (DHEF) DELF PRO (dal B1)
	ESSEC	Diplôme Supérieur d'Etudes Commerciales (DSEC)
	CCIP (Chambre de Commerce et Industrie de Paris)	DFP B1 DFP B2 DFP C1 DFP C2 (Généraliste ou spécifique: scientifique, technique, tourisme, secrétariat, médical, juridique, affaires etc.)



Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari

LINGUA STRANIERA	ENTE	CERTIFICAZIONE
Inglese	Cambridge ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT	PET (B1) FCE (B2) CAE (C1)
	Trinity College London	ISE 1(B1) ISE 2 (B2) ISE 3 (C1)
	IELTS	B1 (4.0-5.5) B2 (5.5-7.0) C1 (7.0-8.0) C2 (8.0-9.0)
	TOEFL Internet-based (iBT)	B1 (57-86) B2 (87-109) C1 (110-120)
	TOEFL PBT Paper-Based Test (PBT)	A partire dal punteggio 513



Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari

LINGUA STRANIERA	ENTE	CERTIFICAZIONE
Italiano L2 (*)	Università per stranieri di Perugia	CELI Livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2
	Università "Roma Tre"	Cert.IT A1, A2, B1, B2, (C1), C2
	Università per stranieri di Siena	CILS A1, A2, B1, B2, C1, C2
	Società Dante Alighieri	PLIDA A1, A2, B1, B2, C1, C2

Spagnolo	Instituto Cervantes	DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) (A1, A2, A2/B1, B1, B2, C1, C2)
	Instituto Cervantes, Universidad Nacional Autónoma de México, Universidad de Salamanca, Universidad de Buenos Aires	SIELE (Servicio Internacional de Evaluación de la Lengua Española) (certifica il livello di conoscenza della lingua qualunque esso sia)
	Camera di Commercio Spagnola, Universidad Complutense de Madrid	CEC (Certificado de español comercial) (B1) DEC (Diploma de Español Comercial) (C1)
	Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto de la República Argentina	CELU (Certificado de Español, Lengua y Uso)

(*) Tutti gli Enti che rilasciano le certificazioni di Italiano L2 in tabella fanno parte dell'Associazione C1IQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità) e dell'ALTE



Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari

LINGUA STRANIERA	ENTE	CERTIFICAZIONE
Tedesco	Goethe Institut	Goethe-Zertifikat A1: Start Deutsch 1 Goethe-Zertifikat A2 Goethe-Zertifikat B1 Goethe-Zertifikat B2 Goethe-Zertifikat C1 Goethe-Zertifikat C2: GDS Test DaF - B2/C1
	 Österreichische Sprachdiplom Deutsch - ÖSD	A1 Grundstufe Deutsch 1 A2 Grundstufe Deutsch 2 B1 Zertifikat Deutsch B2 Mittelstufe Deutsch C1 Oberstufe Deutsch C2 Wirtschaftssprache Deutsch
	telc gmbH	telc Deutsch: da A1 a C2, con diverse varianti
	Kultusministerkonferenz	Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD I)-A2/B1 Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD II)-B2/C1

